

## **INFORTUNI SUL LAVORO LETTERA APERTA AI SINDACI**

Egregio Sindaco,

La provincia di Taranto, con la sua vasta area industriale e con numerose altre attività produttive, è purtroppo testimone di numerosi incidenti sul lavoro mortali e gravi e di un'incidenza di malattie professionali tra le più alte d'Italia. Nel 2023 gli infortuni denunciati sono stati 3637 (di cui 4 mortali) e 2387 le malattie professionali con un incremento del 33,4% rispetto all'anno precedente. Ogni anno, troppe vite vengono tragicamente interrotte, oppure compromesse, lasciando dietro di sé famiglie distrutte e comunità sconvolte. Queste tragedie non possono e non devono essere dimenticate.

Le scrivo, confidando nella Sua sensibilità e con la speranza di suscitare un cambiamento significativo nel tessuto sociale della nostra Comunità su una questione che tocca il cuore della nostra provincia: la necessità di non dimenticare i martiri del lavoro, di tenere viva la loro memoria svolgendo, allo stesso tempo, attività di prevenzione sui temi della sicurezza.

A tal proposito l'Anmil, Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, ha avviato sul territorio nazionale varie campagne di sensibilizzazione e iniziative in ricordo delle vittime del lavoro. Tra queste, l'installazione di panchine bianche nelle più importanti piazze, strade, aree pubbliche delle città italiane. Un gesto semplice, ma di grande valore evocativo.

Si tratta di un'attività fortemente simbolica che per la collettività non ha alcun costo, o quasi. Eppure, immaginiamo quanto sarebbe forte il messaggio delle panchine bianche se tutti i Comuni della provincia di Taranto ne installassero almeno una sul proprio territorio. Una semplice panchina ricorderebbe a noi tutti l'elevatissimo tributo pagato da quanti hanno perso la vita o sono stati gravemente feriti mentre lavoravano per sostenere le proprie famiglie e contribuire alla nostra economia.

Chiediamo, quindi, al Suo comune di considerare l'installazione di panchine bianche in luoghi significativi della città: piazze, parchi, vie, aree pubbliche, in modo che possano servire come costante monito e omaggio alle vittime del lavoro. Queste panchine offrirebbero un punto di riflessione e di sensibilizzazione sull'importanza della sicurezza sul lavoro, del rispetto per la vita umana, del valore della prevenzione.

La Sua amministrazione è impegnata a migliorare la qualità della vita dei cittadini e nella promozione di valori di solidarietà e giustizia sociale. L'installazione di panchine bianche sarebbe un ulteriore segno tangibile del Suo impegno per la memoria delle vittime del lavoro e per la creazione di una comunità più consapevole e solidale.

Rivolgiamo questo appello a Lei con la speranza che possiamo lavorare insieme per onorare la memoria di coloro che hanno perso la vita sul posto di lavoro e per creare un futuro in cui la sicurezza e il rispetto per la vita umana siano le priorità assolute.

Grazie per l'attenzione che vorrà dedicare a questa richiesta, restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o collaborazione possa essere necessaria.

Distinti saluti

**Emidio Deandri**

*Vicepresidente nazionale Anmil*

**Vincenzo Di Gregorio**

*Presidente II Commissione Regione Puglia*